



Attrice Michela Ramazzotti

Testa a testa tra Ozpetek e Giordana. Al teatro Greco di Taormina la premiazione il 30 giugno Nastri d'argento, favorite Ramazzotti e Gerini

Testa a testa (con 5 candidature) tra «Magnifica presenza» di Ferruccio Ozpetek e «Bernardo di Santa Fe» di Marco Tullio Giordana ai Nastri d'Argento 2012. È il risultato delle cinque nomination dal premio dei giornalisti cinematografici (Sngci) presieduto da Laura DeviOLLI presentato ieri all'Accademia di Filippa di Roma. Seguiranno «Diana» di Daniele Vicari (7 candidature), «Tutto rimane che piacer» di Paolo Sorrentino (5), «Yersifermia» di Emanuele Crialese (3) e cinque candidature anche per la commedia di Carlo Verdone «Posti in piedi in Paradiso» (nella categoria miglior commedia). Tra i candidati dell'anno, in vista della serata finale nel Teatro Antico di Taormina il

30 giugno (presentata da Stefania Rocca), anche «Ciallò» di Francesco Bruni («A.C.A.B.» di Stefano Selima 15 nomination ciascuno). Per «L'Industria» di Giuliano Montaldo (4 candidature). Tra le opere prize in corsa (oltre Scialoja e A.C.A.B.) anche «Sette opere di misericordia» del De Seta, «La casa di Guido Lombardi e io sono io» di Andrea Segre. Tra le attrici spiccano Carolina Casconini, Donatella Finocchiaro, Claudia Gerini, Valeria Golino e Michela Ramazzotti. Mentre gli attori scelti sono Fabrizio Bentivoglio, Pierfrancesco Favino, Elio Germano, Roberto Herlitzka e Vinicio Marchioni. Nella cinquantina delle non protagoniste, Bobolova, Cecconi, Mastromanni, Minac-

chioni e Di Eusebio e tra i non protagonisti Giuseppe Fiorello, Gianni Gulluni, Riccardo Scamarcio. Nastro 2012 a «Cesare deve morire» del Tulliani: gli vincitori del Festival di Berlino, il Segel ha assegnato anche un premio al cast del film, tra cui molti organizzatori di Babibbia, dove è stato girato il film. Il, in via del tutto eccezionale erano ieri a Villa Medici, grazie a un permesso speciale, alcuni dei protagonisti del film (Giovanni Arcuti, Cosimo Fegato, Francesco Casanova). Mercoledì anche: Salvatore Striano, Maurizio Giallardo, Fabio Rizzano con la guardia presidenziale DeB Carpini nel ruolo di se stesso. Con loro la produttrice del film, Grazia Volpe, il montatore Roberto Perpi-

gnani e Fabio Covati, responsabile del laboratorio teatrale. Premi speciali assegnati quest'anno dal Segel a Villa Medici (dove è stato cancellato il tappeto rosso in segno di lutto nazionale per il sisma in Emilia) anche un riconoscimento ad Anna Prochler e seggiolone particolare a «Yormentel» Film disegnato di Roberto Scarpelli. La serata di Taormina andrà in onda in differita su Rai1, in seconda serata, il 14 luglio e subito dopo, grazie a Rai International, in tutto il mondo. Va infine a Gianni Amelio, per «Il primo uomo» tratto da Camus, il premio Pietro Bianchi che sarà consegnato dal Segel alla prossima Mostra di Venezia.

Ita, Sita